Riferimenti Normativi:
- DM del 3 Agosto 1979;
- DM del 13 Febbraio 1996;
- DM n.201 del 6 Agosto 1999;
- DM n.176 del 1 Luglio 2022.

PREMESSA

Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

L'Istituzione Scolastica, attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. "L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, DM n.176).

L'insegnamento strumentale:
- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore consapevolezza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Particolare attenzione viene riservata alla pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa.
Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche allo scopo di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.
Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: **CHITARRA**, **PIANOFORTE**, **VIOLINO** e **PERCUSSIONI**.
L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore

mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Art.1 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. "F. Giannone", compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Artt.2, 3 e 5 e del presente regolamento. Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e non garantirà l'effettiva ammissione al percorso. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, DM 176/2022). Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. L'iscrizione ai percorsi di Strumento Musicale sarà possibile per gli studenti di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo. Le lezioni verranno svolte nel plesso di appartenenza, purché vi siano almeno 2 alunni per ogni specialità strumentale nel triennio. Ciascun plesso dovrà essere fornito di aule adeguatamente attrezzate. Qualora non vi siano almeno due alunni per ogni specialità strumentale nel triennio, oppure qualora il plesso di appartenenza degli studenti non abbia aule adeguatamente attrezzate, le lezioni verranno svolte nel plesso principale di riferimento.

Art.2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova orientativo/attitudinale è predisposta dalla scuola poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali in relazione allo strumento prescelto.

La prova orientativo/attitudinale consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria e in un breve colloquio informativo, che mira a valutare la presenza di forti fattori motivazionali. La prova pratica è articolata in:

a) Prova ritmica e/o sincronizzazione corporea;

b) Prova di discriminazione delle altezze;

c) Prova melodica e di intonazione.

Le singole prove, definite dalla Commissione in un protocollo di somministrazione, saranno identiche per tutti i candidati. In caso di alunni assenti nel giorno prefissato per la prova si provvederà ad insediare nuovamente la commissione per l'espletamento di una prova suppletiva.

La somma della votazione delle prove, darà il punteggio finale in trentesimi, utile al posizionamento in graduatoria. La graduatoria verrà affissa all'albo nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Per gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, saranno predisposte dalla commissione delle prove personalizzate.

Art. 3 – GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO

La graduatoria di accesso al percorso ad indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali, fatto salvo il conseguimento, per tutti gli alunni, dell'idoneità al percorso. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.4-5, DM 176/2022). L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato è insindacabile, e sarà effettuata in base alla posizione in graduatoria ed alle preferenze espresse. L'assegnazione verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola.

Le singole classi di strumento verranno formate secondo i seguenti criteri:

- 1] attitudini manifestate durante la prova;

- 2) la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- 3) la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti;
- 4) le preferenze indicate dagli alunni;

Art. 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati dal Dirigente stesso (Cfr. Comma 5, Art.3, DM 13/02/1996), e da un docente di musica (Art.5 comma 3, DM 176/2022). I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni.

Art.5 – RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, non si intendesse procedere all'iscrizione al percorso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro cinque (5) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende confermata l'iscrizione al percorso ad indirizzo musicale.
Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto o per gravi motivi di salute. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 6 - DOVERI DEGLI ALUNNI DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio.
Lo strumento musicale è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale tranne in situazioni che saranno valutate volta per volta. Nel caso in cui l'alunno, assente durante le lezioni antimeridiane, risultasse presente alle lezioni pomeridiane di strumento, questo è obbligato a giustificare l'ingresso in ritardo in orario pomeridiano con firma del genitore o chi ne fa le veci.

Art.7 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Le lezioni di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante.
Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022, ogni allievo ha diritto ad un monte ore di lezione pari a novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.
Durante l'anno scolastico, il normale orario potrà essere soggetto a variazioni in previsioni di eventuali manifestazioni.
Le lezioni di Strumento possono essere individuali o organizzate a gruppi di alunni, in modo da poter garantire a ciascuno un'attività individualizzata alternata a momenti di ascolto partecipativo.
Le lezioni di teoria e lettura della musica nonché di musica d'insieme possono essere effettuate a gruppi formati da studenti di diverse specialità strumentali. I gruppi sono formati dai docenti di strumento, che ne valutano la composizione in base alle esigenze didattiche.

Art. 8 - SOSPENSIONI DELLE LEZIONI

Le eventuali assenze dei Docenti di strumento musicale, che comportano l'uscita degli alunni al termine delle lezioni antimeridiane e/o l'annullamento della lezione pomeridiana, saranno comunicate tempestivamente ai genitori interessati dalla Segreteria.

Art. 9 – VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento musicale che prevede l'esecuzione di uno o più brani da solista o in formazione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, solo in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 10 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DELLA SCUOLA

Ai fini di una corretta partecipazione alle attività dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, ogni studente dovrà provvedere, fin dall'inizio dell'anno scolastico, a reperire o acquistare il proprio strumento musicale con l'aiuto del proprio docente che guiderà la famiglia nella scelta. Il Dirigente Scolastico, a seguito di richiesta scritta dei genitori, può concedere uno strumento musicale di proprietà della Scuola in comodato d'uso. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento musicale; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata.

Art. 11 - LIBRI DI TESTO

I libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento vengono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale; ogni studente dovrà provvedere a reperire o acquistare i libri di testo richiesti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: dispense del docente, accessori specifici dello strumento musicale, leggio, porta listini, diario e astuccio.

Art. 12 - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE PER FAVORIRNE LA PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI.

I docenti di strumento inoltre s'impegnano a sospendere le attività didattiche in concomitanza dell'insediamento annuale dei consigli di classe e delle valutazioni intermedie e finali; per gli altri impegni collegiali si darà priorità all'attività didattica fatte salve eventuali eccezionali richieste del Dirigente Scolastico.

Art. 13– MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti della scuola secondaria di primogrado, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono dedicare alcune ore del proprio piano orario per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.